



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 49 del 25 NOVEMBRE 2009

Oggetto: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio 2009.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **Venticinque** del mese di **novembre** alle ore **17.55** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **19.11.2009 prot. n. 9216** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **17** e assenti n. **0** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio 2009 – Variazione di assestamento generale

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al consigliere delegato al bilancio, Antonio Turco, che illustra l'argomento in oggetto ed il cui intervento – integralmente trascritto – viene depositato agli atti. Al termine dell'intervento dell'assessore al bilancio, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola vari consiglieri comunali i cui interventi, integralmente trascritti, sono depositati agli atti.

Dopodiché

Il consigliere delegato al bilancio

vista la delibera del Consiglio comunale n°8 dell'8/4/2009, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2009, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2009/2011;

viste le risultanze del rendiconto della gestione per l'anno 2008, approvato con delibera del Consiglio comunale n° 12 del 28 aprile 2009, da cui risulta un avanzo di amministrazione per un importo di €. **1.979.882,24**, interamente non vincolato

preso atto che con precedente deliberazione consiliare n°32 del 30.09.2009 è stato applicato al bilancio di previsione in corso, quale quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008, non vincolato, l'importo di €. **68.757,55** ;

richiamata la deliberazione consiliare n°32 del 30.09.2009, concernente la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri;

visto come il comma 8 dell'articolo 175 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267 preveda che l'organo consiliare, entro il 30 novembre di ciascun anno, provvede, mediante la variazione di assestamento generale, alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

rilevata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2009 in relazione alle proposte dei componenti dell'organo esecutivo a seguito delle segnalazioni agli stessi pervenute dai responsabili dei servizi dell'Ente che hanno per oggetto una diversa destinazione delle risorse previste nella parte spesa del bilancio;

considerato che le proposte sono giustificate dalle modifiche intervenute nei fabbisogni preventivati per i programmi ed i progetti da realizzare da parte dei Servizi che hanno richiesto le variazioni e i cui responsabili hanno esposto le relative motivazioni;

considerato che sono stati riscontrati sia minori che maggiori accertamenti di entrata, così come si sono verificati minori e maggiori impegni di spesa meglio descritti nella relazione del responsabile del servizio finanziario che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale; (**Allegato A**)

verificato l'andamento degli accertamenti di tutte le altre voci di entrata che presentano un andamento regolare rispetto alle previsioni;

rilevato che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio annuale;

visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore, approvato con delibera del commissario straordinario n° 26 del 14 aprile 2004 e sue successive modificazioni;

acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso ai sensi dell'articolo 239 – comma 1 – lettera b) del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. **Apportare** al bilancio di previsione per l'esercizio 2009 le variazioni di assestamento generale secondo il prospetto che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).
2. **Dare atto** che, per effetto delle variazioni di cui sopra, il bilancio di previsione assestato per l'esercizio 2009 si compendia nelle seguenti risultanze finali:

E N T R A T E

Titolo	Stanziamento al 1/1/2009	Variazioni		Stanziamento definitivo
		In +	In -	
1° - Entrate tributarie	2.049.492,55	105.024,06	0,00	2.154.516,61
2° - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.149.123,76	18.115,23	0,00	1.167.238,99
3° - Entrate extratributarie	596.050,00	0,00	49.502,00	546.548,00
4° - Entrate derivanti da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	15.648.168,71	0,00	75.000,00	15.573.168,71
5° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.150.179,88	0,00	0,00	1.150.179,88
6° - Entrate da servizi per conto di terzi	770.000,00	30.000,00	0,00	800.000,00
T o t a l e	21.363.014,90	153.139,29	124.502,00	21.391.652,19
Avanzo di amministrazione	0,00	228.162,47	0,00	228.162,47
T o t a l e G e n e r a l e	21.363.014,90	381.301,76	124.502,00	21.619.814,66

U S C I T E

Titolo	Stanziamento al 1/1/2009	Variazioni		Stanziamento definitivo
		In +	In -	
1° - Spese correnti	3.728.465,11	140.799,76	0,00	3.869.264,87
2° - Spese in conto capitale	16.686.348,59	86.000,00	0,00	16.772.348,59
3° - Spese per rimborso di prestiti	178.201,20	0,00	0,00	178.201,20
4° - Spese per servizi in conto terzi	770.000,00	30.000,00	0,00	800.000,00
T o t a l e	21.363.014,90	256.799,76	0,00	21.619.814,66

3. **Dare atto**, infine, che l'equilibrio economico del bilancio 2009, dopo l'operazione di assestamento, è quello che risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	+/-	Previsione al 1.1.2009	Variazioni		Previsione definitiva
			In +	In -	
Entrate Titoli 1° - 2° e 3°	+	3.794.666,31	73.637,29	0,00	3.868.303,60
Oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente	+	112.000,00	0,00	18.000,00	94.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	-	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00
Avanzo di amministrazione per spesa corrente	+	0,00	94.162,47	0,00	94.162,47
Spese correnti	-	3.728.465,11	140.799,76	0,00	3.869.264,87
Quota di capitale per mutui in estinzione	-	178.201,20	0,00	0,00	178.201,20
Avanzo economico		0,00	18.000,00	18.000,00	0,00

4. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267

Il Consigliere delegato al bilancio
(Antonio Turco)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio 2009**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐ **Parere favorevole (Vedi allegato)**

☐ **Parere sfavorevole (Vedi allegato)**

Carinaro, lì 19/11/2009

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐ **Parere favorevole**

☐ **Parere sfavorevole**

☐ **Parere irrilevante**

Carinaro, lì 19/11/2009

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì

Il Segretario
(dr. Salvatore Capoluongo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 5 (Consiglieri: D'Agostino D. – Sardo R. – Barbato D. - Comparone T. – Petrarca P.)

ASTENUTI: 0

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (4)

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Presidente lascia la parola al capogruppo di maggioranza consigliere A. Turco con delega al Bilancio, per la relazione sul presente punto all'odg.

Il consigliere Turco dà lettura di una relazione che ha preparato per iscritto ed il cui testo viene allegato al presente processo verbale.

D'AGOSTINO D.: innanzitutto ringrazia Turco per l'aspetto "umano", per dire, della relazione, per la parte "asettica" dei numeri bisogna riportarsi al parere tecnico "perplesso" espresso dal responsabile del servizio finanziario, che si dichiara favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ma lancia un grido d'allarme esprimendo un parere negativo sull'ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che si sta operando, al fine di pareggiare le entrate e le uscite! Questo porta a pregiudicare il rispetto del patto di stabilità interno... (legge quello che è scritto sul parere....sotto le lettere a) - b) e c).... con particolare riferimento alle sanzioni previste per il mancato rispetto del patto!!).

Si tratta di una gestione irresponsabile della cassa comunale, con gli aspetti negativi che vanno ad essere indicati anche qua dentro, e quindi c'è una corresponsabilità, non solo dell'assessore delegato, ma di tutti i consiglieri di maggioranza che possono approvare un tipo di assestamento del genere!

Sull'aspetto politico, ci sono delle osservazioni che sono quasi spontanee, e bisogna cercare di capire un poco, a proposito di debiti fuori bilancio. In particolare, fa riferimento alla parcella dell'Avv. D'Angiolella, laddove di fronte ad una spesa inizialmente impegnata di € 258,00, va ad aumentare fino a € 10.686,00, che esce al di fuori di ogni logica di "operazione matematica"!! Non c'erano i corrispondenti atti depositati, ma non si riesce a capire quale era il valore di questa causa!!

Poi - senza voler elencare tutto, altrimenti non ce ne sarebbe il tempo! - c'è l'aspetto dei lavori di "adeguamento funzionale della piazza", per € 116.000,00! Nella relazione tecnica del D.L. Arch. Guerrera, si legge che vi sarebbero nuove opere non previste, relative alla pavimentazione.... lo smaltimento presso discarica autorizzata.....poi il prezzo per il trasporto..... poi opere varie (come il taglio delle piante... *che da quello che... stanno già da 6-7 mesi tagliate!*)..., delle più svariate specie, tutte cose che come se fossero ancora da prevedere, che dovevano per la verità già essere previste nei prezzi del progetto esecutivo! Si capisce che si tratta di dover impinguare l'ammontare di questi lavori da eseguire, si parla o di nuove opere che si devono fare, o alcune che non erano state previste nel progetto esecutivo. Pur non essendo un tecnico, *ritengo che un tale atteggiamento è illegittimo nei confronti degli altri partecipanti alla gara, perché se io so di un ammontare poi dovrebbe essere quello!*

Quindi anche questo rende illegittimo questo deliberato, .. *ed invito pertanto a non approvare una variazione del genere*, invito rivolto oltre che alla minoranza anche alla maggioranza.

Poi c'è la questione dei tributi, che si ricollega anche alla questione dei lavori, laddove se c'è un centro storico "bloccato", non vi è il danno solo per i commercianti, ma anche per le casse comunali, e un esempio sono i numeri in discesa sull'entrate per l'imposta sulla pubblicità! Poi c'è il problema della tassa dei rifiuti, aumentata, e poi c'è la sporcizia per strada! Poi vi è la decurtazione dei diritti di segreteria per le concessioni edilizie, dove è veramente tutto fermo! Poi vi sono le somme per le indennità degli amministratori, dove vi è un risparmio di diecimila euro per la "pausa" del periodo elettorale, ma riteniamo eccessiva la somma finale di ca. € 90.000,00 per questa voce!

Poi vi è un qualcosa di incomprensibile, dal punto di vista politico, laddove si nota un aumento di € 10.000,00 per spese legali e assicurazioni, e si tagliano le feste natalizie, si eliminano lampadine, ecc., cioè in poche parole si va a dare ai legali e si tagliano spese previste per la collettività!!

Un altro taglio incomprensibile è poi quello per lo sport!

Un'altra spesa che andava vista bene è quella della quota annuale di adesione al consorzio ASI, che da 12.000,00 € arriva a 30.000,00! *Io sono stato anche revisore all'ASI, e so il "carrozzone politico" come funziona*, ma questo io proporrei di discuterlo con un apposito punto all'odg, se è possibile adesso, o anche in un prossimo consiglio comunale, dove andrebbe discussa l'eventuale fuoriuscita dal consorzio, essenzialmente per 5 ragioni: 1) per questo costo altissimo, 2) perché non si ritiene che vi sia alcun beneficio reale a stare nel consorzio, 3) perché il piano regolatore dell'ASI è scaduto da 20 anni, e quindi ogni volta che si fanno degli espropri puntualmente vengono impugnati, e quasi sempre i ricorrenti vincono la causa, 4) perché il Comune uscendone fuori dovrebbe ritrovare maggiore autonomia, gestendo meglio le proprie aree, 5) anche i nostri proprietari terrieri di Carinaro potrebbero avere una maggiore tutela, non essendo condizionati da questi interventi sovra comunale del consorzio.

Poi.....

Il presidente invita D'Agostino a concludere il proprio intervento Segue un dibattito tra le parti sulla questione dei tempi degli interventi, dove D'Agostino sottolinea che è un intervento importante.... Alla fine polemicamente D'Agostino dichiara di aver concluso!

COMPARONE T.: afferma che qui se si parla è solo per dare un contributo alla discussione delle materie proposte, al di là del tempo concesso!

Si comprendono pure le preoccupazioni manifestate dal relatore nella propria relazione, ma non possiamo essere d'accordo essendovi una fuoriuscita così forte nel quadro delle entrate, a fronte di un aumento delle spese così forte! Questo fa capire che si è stati costretti nei vari servizi, per arrivare a questo, però per alcune voci c'era da aspettarselo, e bisognava programmarlo! Però preme sottolineare, pur non volendo entrare in merito per rispetto dei colleghi avvocati nelle parcelle legali, ma bisognerebbe stare più attenti negli impegni di spesa, per evitare che si arrivi a precetti che fanno così aumentare le spese!

Poi c'è la questione dell'ASI, delle "convenzioni non rispettate", laddove si consideri che il Comune di Gricignano non paga nemmeno una lira, pur avendo più vantaggi rispetto alle posizioni, mentre ci troviamo ad essere qui soltanto vittime di un sistema! Ma politicamente è possibile che non possiamo trarre i vantaggi della partecipazione al consorzio, ma l'ASI si sta preoccupando ancora, o è stato dimenticato il problema del nuovo Piano dell'ASI? Il pagamento della partecipazione all'ASI deve avere una giusta contropartita, non può essere solo per pagarci i membri del C.d.A., occorre invece portare qualche positività rispetto a tutto questo!

Passa poi alla questione del debito fuori bilancio relativo alla parcella dell'Avv. D'Angiolella, affermando di ricordare che era stato fatto qualche anno fa un accordo con i legali per accertare, transigere le loro spettanze, si chiede pertanto come mai questa parcella non è rientrata in quell'operazione, che prevedeva uno sconto maggiore! Viene chiarito, con l'ausilio del segretario comunale, che l'accordo dell'epoca con l'Avv. D'Angiolella, prevedeva tutte le vertenze concluse e parcellare, mentre questa seppur all'epoca conclusa non era stata parcellata.

Queste sono le disattenzioni nella gestione economica, che ci portano poi ad avere tagli sulle piccole cose!! Anche in vista del prossimo bilancio, qualche cosa bisognerebbe fare, esiste ad esempio una "finanza creativa", qualcosa bisognerebbe inventarsi!

In definitiva, pur comprendendo la necessità di alcuni passaggi, il voto non potrà che essere contrario, e sono da condividere le preoccupazioni manifestate dal ragioniere!

SARDO R.: prima di inoltrarsi nell'intervento sul bilancio, si "inserisce" nella polemica con il presidente sulla questione dei tempi degli interventi, dando lettura dell'art. del TUEL, e una sentenza del Consiglio di Stato, che segnalano i doveri del Presidente del Consiglio Comunale, evidenziandone soprattutto l'imparzialità e la neutralità! (*Il Presidente replica alle "accuse" del consigliere Sardo, rivendicando la propria imparzialità!*).

Per quanto riguarda l'assestamento di bilancio, afferma che se c'è stata *un'impostazione errata del bilancio di previsione*, questa non è da imputare a chi tecnicamente ha fatto il bilancio, bensì ad un indirizzo politico preciso. *Spese inutili, senza risolvere problemi, sono state tagliate politiche culturali e sportive a favore, diciamo, di pseudo-feste! Una di queste è la delibera di giunta che è stata fatta, la n° 117 del 5/11/09, dove sembra che ci sia qualcosa sotto per quanto riguarda i soldi da dare... il contributo alla Proloco di Carinaro, che era previsto di dare mille euro, poi alla fine il contributo è stato ridotto, e quindi sono stati dati 500 euro per quanto riguarda questa manifestazione.. e abbiamo saputo anche i risvolti che sono successi durante...pure se non c'è menzionato tutto nella delibera, però abbiamo saputo che è successo durante quella serata rispetto alla votazione che è stata fatta!*

Poi si notano minori spese per il personale, e poi si parla di dipendenti demotivati!

Le voci di assestamento sono generiche, non ubbidiscono a criteri di largo respiro, di programmazione, e sono riconducibili solo a logiche spartitorie e interessi di qualche assessore o qualche consigliere!

Uno dei requisiti del bilancio deve essere... lo diceva anche... i numeri non andavano bene..... diceva l'assessore delegato, perché ognuno tende a tirare qualcosa! Uno dei requisiti del bilancio... lo dico così, in modo sintetico, deve essere un bilancio realista, nel senso che deve seguire i principi di veridicità, quindi bisogna essere prudenti quando si fanno queste cose!

Quest'assestamento di bilancio tocca tutti i settori, senza risparmiarne alcuno! Quindi questo è un auspicio, che il prossimo bilancio abbia un sano realismo! Un'altra osservazione è la grande sofferenza di questo bilancio, e che non sono errori matematici.... la matematica va tutto a posto... ma sono sottovalutazioni o non valutazioni per delle scelte che ha fatto la maggioranza!

La programmazione finanziaria deve tener conto del criterio del "buon padre di famiglia", che guarda in prospettiva, e programma le spese e le entrate, e non lo fa alla fine dell'anno!

*Un invito poi che rivolgo all'amministrazione: il ruolo della minoranza è quello di controllo, diversamente dalla maggioranza non partecipa al processo di redazione della documentazione! Abbiamo appreso che il consigliere delegato l'anno prossimo si è impegnato a fare il bilancio partecipato, che già io avevo chiesto precedentemente! Quindi rispetto alla redazione della documentazione chiediamo solo questo, che quando viene fatta tutta la documentazione che passino almeno 15 giorni tra l'arrivo della documentazione e il consiglio comunale, così abbiamo più tempo pure per studiare!
Per quanto riguarda poi come votiamo lo dirà il nostro capogruppo!*

DE CHIARA M.G.: si riallaccia a quanto detto da Sardo R. per sapere solo se il tono era polemico, cioè nel senso che si doveva tagliare ulteriormente per quanto riguarda la manifestazione culturale!

SARDO R.: voleva dire che i soldi sono stati tagliati, e sembra che durante la riunione di giunta ci sia stato qualche problema proprio con l'assessore de Chiara! *Noi sappiamo che lei era in sede, questo lo può dire solo lei, ma è ufficiale che lei era in sede!*

DE CHIARA M.G.: riferendosi all'intervento generale che i consiglieri hanno fatto sul bilancio, afferma che anche loro di maggioranza lo sanno, che se c'è questa situazione, che ha causato anche il grido d'allarme del ragioniere comunale, è che molti pagamenti si sono concentrati in un determinato periodo, per cui in realtà non è che sono stati sprecati dei fondi, ma è stato il concorrere di questi pagamenti, e quindi si creano questi tagli. Le discussioni servono poi ad arrivare a situazioni accettate da tutti quanti, cercando di temperare le varie esigenze. Certo non si nega che ci sono state discussioni, poi però tutto è stato composto! *Io vorrei fare molto per la cultura, ma se i soldi non ci sono.... senza soldi non si cantano messe!* E' difficile preventivare, perché le entrate sono sempre inferiori! Coniugare un bilancio sano con tutte le attività da effettuare diventa sempre più difficile!

SARDO R.: *sono soddisfatto da quello che ha riferito l'assessore perché ha smentito quello che ha detto Sepe!*

Segue un dibattito sul tema, poi, a chiusura, Sardo: *"L'assessore me lo spiegato tra le righe per non votare contro se ne è andata!"*.

SGLAVO A.: afferma che parte da un dato estremamente positivo colto anche nell'intervento dell'Avv. Comparone, detto anche nella relazione del delegato, a proposito delle difficoltà con le quali convivono gli enti locali, che non sono ormai più enti autonomi, nel senso che l'autonomia locale non esiste più, e qui non perché mancano i soldi, considerato che questo ente è molto accorto nella propria gestione economica, laddove solo si pensi che è stato chiuso il rendiconto con circa 2 milioni di avanzo di amministrazione! Non c'è quindi una spesa "allegria" o inutile, ma le difficoltà sono di ordine generale, derivanti dal fatto che il Governo centrale non mette in condizione le autonomie locali di spendere secondo le proprie possibilità: e questo va a danno dei cittadini..... e con le leggi che ci sono che "strozzano" i comuni, si ha il non rispetto del patto di stabilità! E' assurdo che in una situazione di crisi, di disoccupazione, unita agli atavici problemi del Mezzogiorno, come è possibile che si debbano conteggiare ai fini del patto di stabilità anche le spese in conto capitale!

Ed anche la parte di avanzo che sinora l'A.C. ha utilizzato, è andato per la maggior parte per spese in conto capitale!!

Quindi le critiche non debbono andare al Comune, ma ad altri, considerato che è un problema diffuso, laddove si consideri che il 90% dei comuni non riescono a rispettare il patto di stabilità! *Quindi non siamo qualche cosa di "avulso" dalla realtà nazionale!*

Ciò premesso, per quanto riguarda altri aspetti della relazione, il ragioniere svolge il proprio ruolo, e quindi ci invita ad essere un poco più prudenti, ma noi non stiamo facendo niente di particolare; e ritorna sulla questione già accennata sull'utilizzo dell'avanzo per la maggior parte per spese di investimento, come nel caso dei lavori della piazza, dove è stata ponderata quale fosse la soluzione migliore, più utile per la nostra comunità!

Per quanto riguarda la questione del personale, c'è un aumento delle spese che scaturisce da aumenti contrattuali, che per ovvi motivi hanno interessato anche le integrazioni degli LSU, il che ci ha portato al raggiungimento del tetto di spesa, imposto dal legislatore, che non ci consente di fare assunzioni, salvo le stabilizzazioni degli LSU, che rientrano nel concetto generale di stabilizzazione dei precari, e come tale va in deroga ai tetti imposti dal legislatore, altrimenti non si sarebbe potuto fare neanche questo!

Poi fa un accenno alla questione ASI, bisogna stare attenti, sono stati diversi consigli aperti su questo e non si parlava di fuoriuscita, quando veramente si pagavano solo gli stipendi, e Carinaro non contava

niente, mentre oggi dopo tanti anni, quando si è riusciti ad avere un rappresentante nel consiglio di amministrazione, parliamo di fuoriuscita!! Adesso è il momento di raccogliere quanto seminato in passato!

BARBATO D.: *sono concorde con il delegato per quanto riguarda il richiamo alle spese, sono scaramucce che si fanno ogni tanto, e le ho fatte pure io, quindi non mi scandalizzo più di tanto, pur riallacciandomi a quanto riferito dal capogruppo in ordine ai numerosi movimenti di bilancio che si fanno, che è come si facesse di nuovo il bilancio!*

Voleva fare una piccola osservazione per quanto riguarda i lavori della piazza, dove bisognerebbe preoccuparsi dei materiali inerti da smaltire, dove sembra ci siano mattonelle ed altro che non appartenerebbero a questi lavori, quindi non vorrei che si smaltiscono a carico del bilancio del Comune altri materiali, invito ad essere molto attenti su questo!

Poi si legge a tal proposito il fatto della “antica” fontana, che bisognerebbe “conservare”, evitando che sparisca!

COMPARONE T.: interviene di nuovo per affermare che non accetta assolutamente quanto detto a proposito della fuoriuscita dall’ASI ed in particolare che qui in questa aula non se ne sia mai parlato!

SINDACO: per concludere la discussione afferma che bisogna ringraziare i consiglieri per la ricchezza degli interventi, ed anche la maggioranza per lo sforzo di limitarne il numero, pur potendo con dodici consiglieri osservare tante altre cose, quindi si ringrazia per il senso di responsabilità! Sono state dette tante cose, per le quali sono d’accordo, per altre meno! Per alcune si continua a seguire il metodo classico di “fiondare” a destra e a manca!! Qui si sta facendo un adempimento formale che ci impone la legge! Ed è ovvio che ci sono degli scostamenti rispetto alle previsioni! Questa è una seconda manovra, dopo quella degli equilibri, prendendo atto di fatti che succedono, inevitabili!

Accenna poi alla questione del proloco, del contributo, nessuno mai si è sognato di negare che l’assessore de Chiara non era d’accordo, e per protesta ha lasciato la sede comunale non partecipando alla seduta di giunta, non c’è nulla da nascondere! Dove era scritto che la proloco doveva avere per forza mille euro? Era una previsione in bilancio, poi si valuta in relazione alla situazione economica del periodo in cui si va a decidere, e laddove la legge e pareri autorevoli dicono che in caso di squilibrio le prime spese da tagliare sono quelle per manifestazioni..... e le previsioni di bilancio non devono considerarsi “titoli di credito”! Poi fa un aggancio con la questione dei debiti da questioni giudiziarie, che sono imprevedibili ed inevitabili.

Un dato fondamentale però è da tenere ben presente, che la maggior parte di questa manovra in fase di aumento di spese, va sugli investimenti, il che è in piena sintonia con la ratio dell’utilizzo coerente e saggio dell’avanzo di amministrazione!

Ci sono problemi di cassa essenzialmente per pagare i lavori fatti dalle imprese locali nell’ambito dei lavori in piazza, per una scelta precisa, perché si potevano far aspettare come fanno tanti altri enti! E sempre a proposito dei lavori in piazza, ci sono due *ratio*, una di carenza progettuale e l’altra che riguarda una scelta nostra! Essendovi la carenza dei costi di smaltimento, si sarebbero potuti ridurre i lavori da effettuare, ma vi è stata la scelta di mantenere la quantità di lavori previsti, per il bene del paese e della cittadinanza!

Da qui nasce tutto il nostro ragionamento, noi siamo in questa concezione, e lo posso dire per la passione che contraddistingue il mio operato per arricchire e migliorare il patrimonio comunale!

D’AGOSTINO D.: dichiarazione di voto, a nome del gruppo, CONTRARIO, non solo per il parere negativo dato dal ragioniere, precisando che quando parliamo di responsabilità ci riferiamo a quella politica, non ai numeri, perché come sappiamo tutti il bilancio è minimo, la questione è indirizzare quel poco che c’è a risolvere qualche problema, ed elenca succintamente di nuovo tutti i punti affrontati che non trovano d’accordo la minoranza

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 5 (D’Agostino D. – Sardo R. – Barbato D. -
Comparone T.– Petrarca P.)

Immediata eseguibilità: *idem*